



UNA NUOVA CULTURA DEL LAVORO ORIENTATA DAI TALENTI

Con specifica delibera del marzo scorso la Città ha avviato il Piano Adolescenti, con il quale intende rilanciare una riflessione complessiva sulle politiche educative delle/degli adolescenti dando loro voce e favorendo processi partecipati di costruzione di idee, progetti ed iniziative da parte delle/degli stesse/i.

Sino ad oggi la Città si è impegnata nel sostegno delle ragazze e dei ragazzi attraverso il servizio di orientamento scolastico e le iniziative di lotta alla dispersione e all'insuccesso formativo.

Risulta però necessario sviluppare progettualità specifiche per l'orientamento, il riorientamento e il contrasto all'abbandono e al ritardo scolastico nel biennio delle Scuole Superiori e della Formazione Professionale.

Infatti, nonostante le numerose proposte che il sistema locale offre per diminuire il disallineamento esistente tra domanda e offerta di lavoro, dai questionari compilati da 1800 ragazze e ragazzi delle Scuole Superiori nell'ambito del Piano Adolescenti, è emersa la mancanza di una visione del lavoro come occasione di espressione di sé e di autorealizzazione; il lavoro troppo spesso viene visto solamente come strumento per avere denaro o per soddisfare desideri narcisistici.

Del resto, le attuali condizioni economiche del Paese e la forte disoccupazione o l'occupazione precaria che colpiscono la generazione dei genitori e degli adulti determinano nelle/negli adolescenti la mancanza di relazione con il lavoro, sia in termini di immaginario desiderante sia in termini di realtà.

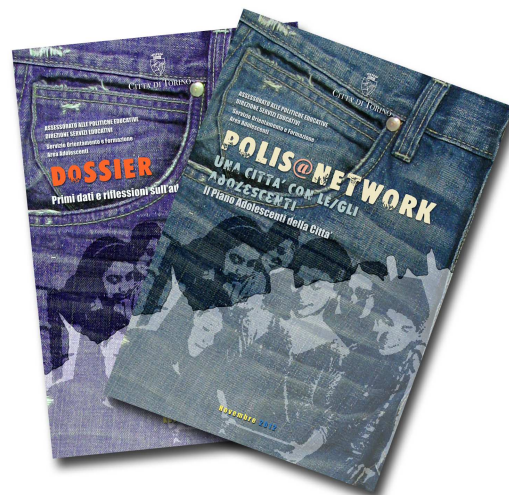
Per queste ragioni il Piano Adolescenti della Città di Torino ha previsto un'area tematica intitolata all'educazione ad "una nuova cultura del lavoro".

Le ragazze e i ragazzi devono essere sostenuti nella possibilità di entrare in contatto con il lavoro, con il mondo della creazione e della produzione, della auto produzione, della innovazione e stimolati a scoprire i loro talenti, le loro attitudini, le loro capacità imprenditive e collaborative.

Creare una nuova cultura del lavoro significa creare una consapevolezza generativa e uno sguardo diverso sui lavori: mostrare il lavoro con un approccio innovativo che faccia venire meno le gerarchie tradizionali e recuperi il valore di tutti i lavori, dall'agricoltura all'artigianato passando per la tecnologia e i servizi e le produzioni ad alto valore aggiunto: insegnando che in tutto può esservi innovazione se si è capaci di trovare e mettere le proprie capacità, che vanno costruite e trasformate con cura in abilità.

L'Assessorato alle Politiche Educative della Città di Torino, in collaborazione con la Regione Piemonte, l'Agenzia Piemonte Lavoro e YES4TO – tavolo interassociativo a cui aderiscono 18 associazioni di giovani imprenditori e professionisti del territorio torinese intendono promuovere il progetto “Una nuova cultura del lavoro orientata dai talenti” che si pone come obiettivi:

- orientare gli/le adolescenti a percorsi scolastici che mettano al centro le abilità soggettive (valorizzando la consapevolezza individuale per far emergere la chiave creativa di se stessi).
- orientare al lavoro attraverso l'esperienza diretta (per la verifica sul campo delle proprie potenzialità) e la conoscenza della realtà che può stimolare la capacità di ciascuno.
- facilitare un approccio innovativo al lavoro, capace di far incrociare i talenti soggettivi con la lettura delle nuove esigenze, in quanto cambiano i bisogni e i contesti della società oltre che dei singoli.
- riconsiderare la gerarchia dei lavori per sovvertire l'attuale immaginario collettivo obsoleto perché fondato su una scala di valori non più valida, trasmettendo motivazioni ad intraprendere mestieri sia tradizionali, con modalità innovative e creative, sia high tech.



Il progetto, che prevede un'articolazione di percorsi che intendono coinvolgere in particolare le prime due classi delle Scuole Secondarie, è fondato sull'orientamento esperienziale. La proposta, già sperimentata presso alcuni istituti durante l'anno scolastico 2014-2015, prevede incontri nelle scuole con giovani imprenditori, giovani artigiani e giovani professionisti che, attraverso giochi di ruolo e interazione con le ragazze e i ragazzi, portino gli adolescenti ad esperire conoscenze dirette del mondo del lavoro, attraverso il racconto di giovani che sono riusciti a costruirsi uno spazio adeguato nel mondo lavorativo. Il Format ha una finalità orientativa, ispirazionale e di accompagnamento.

Agli incontri nelle scuole seguiranno visite presso Aziende che hanno mostrato interesse verso il progetto e che si caratterizzano per ricerca, innovazione e buone pratiche.

Faranno parte di questo percorso luoghi di produzione artigianale, di auto produzione (FabLab), laboratori di ricerca, aziende di servizio pubblico.

Nell'ambito delle iniziative promosse dal piano “Garanzia Giovani” saranno inoltre veicolate due ulteriori proposte:

- l'organizzazione di momenti di informazione e orientamento sulle iniziative di Garanzia Giovani, sulle dinamiche del mercato del lavoro e le prospettive occupazionali. Tali incontri saranno rivolti in particolare alle/agli studenti prossimi alla conclusione del percorso di studi; nell'organizzazione saranno coinvolti testimoni, operatori del settore e associazioni.
- La partecipazione alle iniziative programmate nell'ambito dei World Skills Piemonte. World Skills è un movimento internazionale che, attraverso la formula di competizioni di abilità nella realizzazione di prove professionali (delle vere e proprie olimpiadi dei mestieri, realizzate sulla base di protocolli internazionali) promuove il valore del talento nel lavoro, in particolare nei mestieri a natura professionale. Sia durante le competizioni che nei periodi antecedenti vengono organizzati eventi dimostrativi e di sperimentazione dei diversi mestieri che saranno oggetto delle competizioni. È possibile avere un'idea di ciò visitando il sito www.worldskillspiemonte.it.